

All' ufficio Consiglio Comunale

Cinisello Balsamo, 09 luglio 2015

Oggetto: interrogazione n. n. 133 del 25.06.15 - Riccardi – Profughi siriani al Peano

L'amministrazione comunale ha coordinato dal 2014, su richiesta della locale Prefettura, gli arrivi dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale inviati sul nostro territorio, in seguito agli sbarchi avvenuti prevalentemente in Sicilia. L'accordo con la Prefettura di Milano prefigura, per il nostro territorio, un'accoglienza di circa 45 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

I cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale sono stati inseriti in un programma del Ministero dell'Interno, su modello della precedente esperienza ENA del 2011, e risultano a carico dello Stato Italiano per quanto riguarda vitto, alloggio e tutti i servizi di mediazione linguistica culturale e orientamento legale amministrativo.

Dall'estate 2014 Cinisello Balsamo ha accolto 39 persone così distribuite:

- presso la CRI –sezione di Cinisello B. - n.10 persone presenti dal mese di luglio 2014;
- presso il Residence Brodolini (gestito dalla Coop. La Cordata) - n.4 persone dal mese di luglio 2014, provenienti dall'Africa sub-sahariana via Mar Mediterraneo;
- presso l'oratorio Emmaus (tramite accoglienza offerta da Fondazione Fratelli San Francesco onlus) - n.25 persone **dal mese di ottobre 2014 al 28 maggio 2015**, di cui 22 provenienti dal Bangladesh e 3 provenienti dalla Nigeria, tutti via Mar Mediterraneo.

I gestori dell' accoglienza, CRI – comitato locale di Cinisello, coop. La Cordata, Fondazione Fratelli San Francesco, hanno stipulato un accordo diretto con la Prefettura di Milano.

Il compito dell' amministrazione comunale è di coordinamento, supervisione e attivazione di percorsi d'apprendimento della lingua italiana e di attività di volontariato.

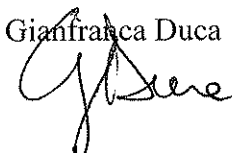
Dal 28 maggio u.s., su richiesta della parrocchia S. Pietro Martire, i 25 richiedenti protezione internazionale presenti all' oratorio Emmaus sono stati spostati, in accordo con la Prefettura, presso la Casa di Accoglienza di Via Saponaro n°40 - Milano (gestita sempre da Fondazione Fratelli San Francesco), per consentire lo svolgimento del locale oratorio estivo.

Attualmente sono in corso di verifica le procedure per riaprire l'ospitalità nella stessa struttura di via Canzio a partire dal mese di agosto/settembre per arrivare così al numero massimo di 45/50 cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale su tutto il territorio del comune, con la stessa distribuzione e negli stessi spazi sopra descritti.

Al momento non sono giunte dalla Prefettura indicazioni diverse rispetto ad ulteriori arrivi.

L' ASSESSORE ALLE POLITICHE
SOCIALI

Gianfranca Duca



IL DIRIGENTE

Mario Conti

